SaronnoNews

“Con Pedemontana 45 milioni di ore annue risparmiate”, Fontana: “Eliminerà il Milano-centrismo”

Marco Tresca · Monday, July 14th, 2025

Superare il “**milano-centrismo**” e **rafforzare la competitività del territorio nel suo insieme**. Così **Attilio Fontana** ha riassunto l’obiettivo dell’**autostrada Pedemontana Lombarda**, descritta come un’infrastruttura strategica che risponde a un’attesa lunga decenni.

Il governatore di Regione Lombardia si è espresso nella mattina di **lunedì 14 luglio**, nella Sala Biagi di **Palazzo Lombardia**, dove si è svolto l’incontro ***Autostrada Pedemontana Lombarda, l’opera e il territorio*** alla presenza dei vertici istituzionali e tecnici coinvolti nel progetto.

FONTANA: “UN ASSE DA OVEST AD EST DELLA LOMBARDIA”

In apertura dell’incontro, moderato dal vicedirettore del **Sole 24 Ore** ed ex direttore de La Prealpina **Daniele Bellasio**, il presidente della Regione **Attilio Fontana** ha sottolineato il **valore strategico** della Pedemontana (A36) come asse della viabilità, da ovest ad est della regione, alternativo al sistema radiale su Milano: «Superiamo un modello che ha condizionato per decenni lo sviluppo infrastrutturale». Fontana ha poi indicato il **collegamento con la Brianza produttiva e con l’aeroporto di Malpensa** come elementi cruciali, «intorno ai quali gravitano interessi economici, culturali e accademici fondamentali per il futuro del territorio e del Paese».

“45 MILIONI DI ORE RISPARMIATE PER UN VALORE ECONOMICO DI 7 MILIONI DI EURO”

Al centro della conferenza la presentazione dell’***Osservatorio di Autostrada Pedemontana Lombarda,*** uno strumento di monitoraggio del territorio e delle ricadute dell’opera. «I progetti complessi hanno bisogno di una **lettura umana,** non solo tecnica» ha spiegato **Sabatino Fusco**. L’Osservatorio è infatti nato da **un percorso triennale** di ascolto e dialogo con amministratori, imprese e cittadini lungo il tracciato della **A36**. «Abbiamo sentito persone, amministratori, aziende del territorio che hanno un impatto forte sul territorio, forte come l’impatto di un’infrastruttura autostradale: ne è venuto fuori un quadro molto interessante – commenta -. Abbiamo modificato anche alcune scelte progettuali in base a criticità incontrate sul territorio. Vogliamo costruire una ***user-experience,*** d’altro canto con il sistema **free flow, senza caselli,** è venuta meno l’interazione classica, quella tra gestore e automobilista».

Insieme a Fusco, sono intervenuti anche l’assessora regionale **Claudia Maria Terzi**, il ricercatore **Simone Bertolino** del **Consorzio AASTER** e **Alessandro Recla** di **Analytics Arts**, che ha

presentato i risultati di un'indagine condotta nel 2024 su **oltre duemila utenti.** «La Pedemontana – sottolinea Terzi – **attraversa la Lombardia da est a ovest e permette di superare i nodi critici della mobilità.** Significa più **tempo per le persone** e **meno carburante sprecato**: **45 milioni di ore risparmiate ogni anno e un valore economico stimato in 7 milioni di euro»**. Un'infrastruttura europea, ha detto sempre l'assessora, che «segna la storia della regione e la sua capacità di mantenere la cima delle classifiche».

"PERCEZIONE MIGLIORATA, GRADIMENTO SALITO DAL 51.1% AL 64,4%"

L'indagine condotta da **Analytics Arts** ha previsto tre fasi: una prima analisi desk sui dati socio-economici (2018–2023), una serie di interviste qualitative a stakeholder locali, e infine un'indagine quantitativa, utilizzando la tecnologia CATI *(Computer-Assisted Telephone Interviewing*), su oltre **2mila utenti della A36**. I dati mostrano **una reputazione in crescita** per la Pedemontana, **valutata meglio rispetto ad altre autostrade** per scorrevolezza, innovazione e sicurezza. Tra i punti di forza percepiti figurano **la riduzione del traffico locale, il risparmio di tempo e il sistema di pagamento digitale**. Tra le criticità, invece, **il costo del pedaggio** e il bisogno di **maggiore chiarezza nella segnaletica**.

IL REPORT E I COMMENTI

«La percezione è migliorata sensibilmente dopo la sua realizzazione – si legge nel report -. Nelle **tratte A (Cassano Magnago- Lomazzo, ndr.)** e B1, le valutazioni positive (7-9) sono passate dal 51,1% al 64,4%, con il 32% di valutazione "neutronegative" (media 4-6) e il 2,8% molto negative (1-3). L'80% degli utenti ha migliorato la propria opinione grazie alla riduzione del traffico locale e alla maggiore accessibilità. I residenti lungo e tratte in esercizio apprezzano **i collegamenti con Malpensa**, mentre quelli lungo le tratte in fase di realizzazione ne riconoscono il **potenziale per lo sviluppo economico**. Le critiche, **espresse dal 20% del campione**, si concentrano sui costi del pedaggio e sullo scetticismo verso l'utilità dell'opera, soprattutto tra coloro che la utilizzano molto raramente».

L'uso della Pedemontana è più frequente tra **le generazioni adulte** (Boomers e Gen X), ma è in crescita anche tra **Millennials e Gen Z,** con il 34,4% dei Millennial che la percorre almeno una volta a settimana. La valutazione migliora con l'esperienza d'uso.

Nella seconda parte dell'incontro hanno preso la parola i protagonisti dell'opera. **Luigi Roth**, **presidente di Autostrada Pedemontana Lombarda,** ha definito l'iniziativa, riferendosi alle tratte B e C, come «una sfida ripresa tre anni fa per restituire a quest'opera **identità, dignità, storia.** In un'epoca di trasformazioni globali, **è fondamentale investire in ciò che dà sicurezza e connette persone e territori**».

Gianantonio Arnoldi, amministratore delegato di Concessioni Autostradali Lombarde, ha evidenziato che la **Pedemontana è uno dei pochi casi di autostrada realizzata con project financing in Italia**, con un apporto pubblico inferiore al 30%, mentre **Pietro Salini**, amministratore delegato di **Webuild**, ha ricordato il valore storico della visione infrastrutturale in Italia: «Siamo un Paese che si è sollevato con le opere pubbliche. Oggi serve **ritrovare la capacità di costruire**». Nel mirino dell'intervento di Salini l**'opposizione pregiudiziale: «**C'è differenza tra opposizione e critica costruttiva: c'è chi ha lottato per fermare questo paese e questo paese ha vinto. Un esempio sono le centrali nucleari, che ancora costano ma non producono più. Siamo riusciti a fare dei miracoli negativi negli ultimi anni a causa delle *persone del no*, che non cambiano opinioni neanche quando le cose sono fatte».

SALVINI: "UN PICCOLO GRANDE MIRACOLO"

A concludere l'incontro è stato l'intervento **Matteo Salvini.** Il vicepremier e ministro delle infrastrutture ha definito la Pedemontana «**un piccolo grande miracolo**» accostando il progetto alla *sorella veneta e* criticando i **vincoli burocratici dell'Unione Europea,** «dazi che strangolano le nostre imprese», più di qualsiasi attore internazionale «come Trump né da Putin, da Zelensky o

da Xi Jinping».

«Come Governo – conclude il vicepremier – abbiamo messo in campo **26 miliardi di euro in Lombardia** per cantieri aperti o di prossima apertura. Mai si è verificato un **investimento** così rilevante. La Pedemontana si inserisce in questo contesto di **rinascimento infrastrutturale lombardo** e **farà risparmiare tempo, denaro e code, riducendo l'inquinamento**».

This entry was posted on Monday, July 14th, 2025 at 4:47 pm and is filed under Brianza
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.